

DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO “DE MINIMIS”

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

ed avente titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa Bando per la concessione di contributi alla imprese del commercio dei pubblici esercizi e dell’artigianato del Distretto del Commercio un beneficio pari ad euro \_\_\_\_\_;

**PRESO ATTO**

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013<sup>1</sup> ha stabilito:

- che l’importo massimo complessivo di aiuti pubblici “*de minimis*” che possono essere concessi a un’impresa unica<sup>2</sup> nell’arco di tre esercizi finanziari<sup>3</sup> è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi<sup>4</sup>);
- che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all’impresa;
- che gli aiuti *de minimis* possono essere cumulati (i) con gli aiuti *de minimis* concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti *de minimis* a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e (ii) con gli aiuti *de minimis* concessi a norma di altri regolamenti *de minimis* purché non superino in totale il massimale di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);
- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto *de minimis* o dall’obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione;

---

1. Pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.

2. Per “impresa unica” si intende l’impresa beneficiaria e le imprese, a monte e a valle, ad essa legate da uno dei rapporti di collegamento indicati all’art. 2, par. 2, del Reg. *de minimis* 1407/2013.

3. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa ed è valutato su base mobile (tenendo conto dell’esercizio finanziario in questione e dei due esercizi finanziari precedenti), come previsto dall’art. 3, par. 5, e dal considerando 10 del Reg. *de minimis* 1407/2013.

4. Gli aiuti *de minimis* non possono essere utilizzati per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada. Se un’impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di € 200.000,00, all’impresa si applica tale massimale purché sia dimostrabile che l’attività di trasporto merci su strada non tragga un vantaggio superiore a € 100.000,00.

- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. 1407/2013 non è applicabile:
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura<sup>5</sup> per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 717/2014);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli<sup>6</sup> per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 1408/2013);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari<sup>7</sup>;
  - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
  - agli aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - agli aiuti "non trasparenti";
- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina del Reg. *de minimis* 1407/2013;

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,**

### DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:

[ ] nel corso del periodo sopra indicato l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* ai sensi di alcun regolamento *de minimis* (i.e. *de minimis* "generale" n. 1407/2013, *de minimis* "agricoltura" n. 1408/2013, *de minimis* "pesca e acquacoltura" n. 717/2014 o precedenti versioni degli stessi);

oppure

[ ] nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

a) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ai sensi del Reg. *de minimis*

b) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ai sensi del Reg. *de minimis*

c) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ai sensi del Reg. *de minimis*

d) euro \_\_\_\_\_ concessi in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ai sensi del Reg. *de minimis*

5. Tuttavia se un'impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che le attività di pesca e acquacoltura non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

6. Tuttavia se un'impresa operante nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che l'attività di produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

7. Tuttavia se un'impresa operante nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi esclusi indicati opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi esclusi indicati non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013. <sup>8</sup> Sono "trasparenti" gli aiuti per i quali si può calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi (art. 4, Reg. 1407/2013).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art 13 del Regolamento Europeo sulla riservatezza 679/2016 che:

- il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Valdobbiadene con sede legale piazza Marconi, 31100 Valdobbiadene ; [www.valdobbiadene.it](http://www.valdobbiadene.it) pec:
- D.P.O. (Data Protection Officer - Responsabile della protezione dei dati): Barattin Antonio Daniele, Via Masi Simonetti 20, 32100 Belluno – [info@sitbelluno.it](mailto:info@sitbelluno.it), [sit@cert.consorziobimpiave.it](mailto:sit@cert.consorziobimpiave.it) – 0437358013;
- i dati personali richiesti sono quelli minimi necessari per la definizione del procedimento amministrativo avviato sottoscrivendo il presente modulo e disciplinato ai sensi delle seguenti disposizioni normative: Bando per Aperture di Nuove Imprese del Distretto del Commercio Valdobbiadene nel Cuore; il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'ammissibilità e la procedibilità del medesimo;
- i dati personali conferiti saranno trattati da personale autorizzato debitamente istruito e sono destinati ad essere comunicati alle amministrazioni certificanti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificato. Sono altresì destinati ad essere comunicati ai soggetti legittimati a presentare istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 ovvero istanza di accesso agli atti ex art.li 22 e segg. Legge 241/90 ove sussistano i presupposti ivi indicati. I dati identificativi saranno comunicati ad eventuali persone fisiche terze per l'informativa nei loro confronti. Sono destinati altresì ad essere diffusi mediante pubblicazione sull'Albo online per la fase integrativa dell'efficacia (ove prevista) ovvero mediante pubblicazione sul sito istituzionale al link amministrazione trasparente in adempimento degli obblighi di trasparenza stabiliti dal D.L.gs. 33/2013 nonché dal P.T.P.R.C.;
- i dati personali raccolti sono destinati ad essere conservati fino all'autorizzazione da parte della competente sovrintendenza alla loro distruzione. L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai propri dati personali nonché i diritti di rettifica, di eventuale cancellazione e limitazione, nonché di opposizione al loro trattamento rivolgendosi ai dati di contatto del responsabile protezione dati personali più sopra indicati;
- è' possibile proporre reclamo al garante con le modalità meglio specificate nella più ampia informativa disponibile sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.comune.valdobbiadene.tv.it/zf/index.php/privacy/index/privacy>

Luogo, data, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)\*

(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

*Avvertenze: Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).*

- allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.